

SCHEDA DI LETTURA n. 113
dei progetti di atti legislativi trasmessi ai sensi del protocollo
sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità

TITOLO:	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che abroga la direttiva 93/5/CEE del Consiglio, del 25 febbraio 1993, concernente l'assistenza alla Commissione e la cooperazione degli Stati membri nell'esame scientifico di questioni relative ai prodotti alimentari		
NUMERO ATTO	COM(2014) 246 def.		
NUMERO PROCEDURA	2014/0132 (COD)		
AUTORE	Commissione europea		
DATA DELL'ATTO	05/05/2014		
DATA DI TRASMISSIONE	05/05/2014		
SCADENZA OTTO SETTIMANE	01/07/2014		
ASSEGNATO IL	07/05/2014		
COMM.NE DI MERITO	12 ^a	Parere motivato entro	12/06/2014
COMM.NI CONSULTATE	3 ^a , 9 ^a e 14 ^a	Oss.ni e proposte entro	05/06/2014
OGGETTO	Abrogazione della direttiva 93/5/CEE ¹ , ritenuta obsoleta a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (CE) n. 178/2002 ² nell'ambito del programma REFIT ³ .		
BASE GIURIDICA	L'atto originario era basato sull'art. 114 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ai sensi del quale " <i>Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale, adottano le misure relative al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri che hanno per oggetto l'instaurazione ed il funzionamento del mercato interno</i> ".		
PRINCIPI DI SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ	Il documento in esame appare conforme al principio di sussidiarietà in termini di: <u>necessità dell'intervento delle istituzioni dell'Unione in quanto</u>		

¹ Direttiva 93/5/CEE del Consiglio del 25 febbraio 1993 concernente l'assistenza alla Commissione e la cooperazione degli Stati membri nell'esame scientifico di questioni relative ai prodotti alimentari.

² Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare.

³ Sul programma di semplificazione REFIT si veda più oltre, sub Annotazioni.

l'abrogazione di un atto giuridico dell'UE può avere luogo solo con un nuovo atto, successivo cronologicamente e pariordinato gerarchicamente, per la cui adozione sono competenti appunto solo le istituzioni dell'Unione;

valore aggiunto in quanto la formale abrogazione di un atto ormai obsoleto contribuirebbe ad un quadro normativo semplice e snello.

In merito al principio di proporzionalità, il provvedimento appare congruo agli obiettivi che intende perseguire.

ANNOTAZIONI:

La Commissione europea propone, con l'atto in oggetto, l'abrogazione della [direttiva 93/5/CEE](#) (art. 1). Questa regola i lavori del Comitato scientifico dell'alimentazione umana, promuovendo il sostegno scientifico da parte degli Stati membri e organizzando la cooperazione con gli organismi nazionali interessati.

Le funzioni del Comitato sono, però, confluite all'interno dell'[Autorità europea per la sicurezza alimentare](#) con sede a Parma nel momento in cui questa è stata istituita, con il [regolamento \(CE\) n. 178/2002](#). Poiché anche la [decisione 97/579/CE](#)⁴ della Commissione, che aveva regolato il Comitato, è stata a sua volta abrogata nel 2004 dall'art. 19 della [decisione della Commissione 2004/210/CE](#)⁵, il mantenimento in vigore della direttiva 93/5/CEE appare del tutto superfluo all'interno dell'ordinamento dell'Unione

L'intervento di abrogazione è, del resto, coerente con il [programma REFIT](#) (regulatory fitness and performance program), finalizzato alla semplificazione ed alla riduzione degli oneri normativi. Si mira così ad assicurare ai cittadini europei un quadro normativo semplice, chiaro, solido e prevedibile per le imprese.

1) Altri Parlamenti nazionali

Al momento della redazione della presente scheda il COM(2014) 246 risulta all'attenzione di cinque Parlamenti nazionali (Parlamento finlandese, Seimas lituana, Consiglio nazionale della Repubblica slovacca, Parlamento svedese e Sejm polacco), i quali non hanno sinora segnalato alcuna criticità nel testo.

Eventuali, ulteriori interventi dei Parlamenti degli Stati membri saranno costantemente riportati sul [sito IPEX](#).

2) Valutazione d'impatto

La proposta di direttiva in esame non è accompagnata da valutazioni dell'impatto.

30 maggio 2014

A cura di Laura Lo Prato

Per informazioni: Ufficio dei rapporti con le istituzioni dell'Unione europea (affeuropei@senato.it)

⁴ Decisione della Commissione del 23 luglio 1997 che istituisce i comitati scientifici nel settore della salute dei consumatori e della sicurezza dei generi alimentari

⁵ Decisione della Commissione del 3 marzo 2004 che istituisce comitati scientifici nel settore della sicurezza dei consumatori, della sanità pubblica e dell'ambiente.